

Scheda di sicurezza

Fissativo ad acqua traspirante non filmante

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/ impresa

1.1. Identificazione del prodotto

Nome del prodotto	Fissativo ad acqua traspirante non filmante
Nomi alternativi	Soluzione di silicato di potassio
No. CAS	1312-76-1
EINECS No.	2151991
No. Di Registrazione REACH	01-2119456888-17

1.2. Usi pertinenti identificativi della sostanza o miscela e usi consigliati

Uso identificato:	Sostanza chimica industriale utilizzata comunemente per diverse applicazioni. Legante; ritardante di fiamma o agente di prevenzione incendi; agente di flottazione; stabilizzatore; viscosità agente di controllo; agente nutriente in orticoltura. Vedi anche Allegato esteso alla Scheda di Sicurezza.
Usi Sconsigliati	Sconosciuti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Distributore:	Afon Casa srl Emilia Romagna 1, 56025 Pontedera (PI) tel. 0587 29 43 44, fax 050 7849822 www.afoncasa.it.it Info@afoncasa.it
--------------------------	---

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni:		
Bologna	Osp. Maggiore	051-333333
Catania	Osp. Garibaldi	095-254409
Cesena	Osp. M.Bufalini	0547-352111
Chieti	Osp. SS. Annunziata	0871-3581
Genova	Osp. S. Martino	010-352808
La Spezia	Osp. Civile S. Andrea	0187-533111
Lecce	Osp. V. Fazzi	0832-661111
Milano	Osp. Niguarda – Cà Grande	02-66101029
Napoli	Osp. Cardarelli	081-5453333
Pesaro	Osp. Civile S. Salvatore	0721-3611
Pordenone	Osp. Civile	0434-399335/550301
Roma	Osp. Policlinico Gemelli	06-3054343
Roma	Osp. Policlinico Umberto	06-4463101
Torino	Osp. S. Giovanni Battista	011-6631633
Trieste	Osp. Infantile	040-3785111/3785360
Vicenza	Osp. Civile	0444 – 993111

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione CE	Non classificato come pericoloso.
Rischi di sintesi	Alcalino.

2.2. Elementi dell'etichetta

Classificazione CE No. 1272/2008	Non classificato come pericoloso.
----------------------------------	-----------------------------------

Indicazioni di pericolo
Indicazioni di prudenza P305-351-338:

Nessuna.
In caso di contatto con gli occhi,
lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e
consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/ informazione sugli ingredienti

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Liquido solubile

Componente	%W/W	Nr. CAS	EINECS NO. Registrazione REACH	Simboli di rischio Dichiarazione di rischio
Acido Silicico, sale di potassio	20 - 40	1312-76-1	2151991 01-2119456888-17	H319, H315, H335
Acqua	60 - 80	7732-18-5	2317912	

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo fare riferimento al punto 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

4.1.1 Inalazione: Portare subito l'infortunato in un ambiente non contaminato e ben areato, tenerlo al caldo e a riposo. Richiedere assistenza medica. Nessuna informazione sui sintomi.

4.1.2 Contatto con gli occhi: Sciacquare abbondantemente gli occhi con acqua o soluzione per lavaggio oculare per circa 15 minuti tenendo ben aperte le palpebre. Assicurarsi di rimuovere eventuali lenti a contatto. Consultare immediatamente un medico.

4.1.3 Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con cura le parti interessate con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se insorgono dei sintomi, richiedere assistenza medica.

4.1.4 Ingestione: Non provocare il vomito. Risciacquare la bocca e bere 200-300 ml d'acqua. Chiamare immediatamente il medico o un Centro Antiveneni tenendo il contenitore o l'etichetta a portata di mano.

4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati
Alcalino. La tossicità del silicato di potassio dipende dal rapporto in peso silice/sodio e dal pH.

4.3. Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Trattamento sintomatico. Nessun antidoto specifico è noto. Consultare un centro Antiveneni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti: compatibile con tutti gli standard delle tecniche antincendio acqua nebulizzata, estintori a schiuma, CO₂ o polvere chimica.
Mezzi di estinzione non adatti: evitare getti d'acqua diretti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Soluzione acquosa. Non combustibile. In caso di incendio non respirare i fumi. Durante un incendio il fumo puo'

contenere oltre al materiale originario, prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Operare muniti di protezione alle vie respiratorie ed adeguati indumenti protettivi. Nel caso d'incendio all'aperto in presenza di vento, operare sopravvento rispetto al fuoco.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco o al calore con acqua nebulizzata. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare indumenti protettivi adatti. Proteggersi gli occhi/la faccia.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Informare le autorità in caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fogne o di inquinamento del terreno o della vegetazione.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Attenzione il materiale versato può essere scivoloso. Contenere il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento o il recupero.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere anche successivi punti 7, 8 per le misure protettive e riferirsi alle indicazioni del punto 13 per lo smaltimento.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi, pelle e indumenti. Evitare di creare vapore. Assicurare un'adeguata ventilazione. Le docce di emergenza e gli impianti per poter sciacquare gli occhi devono essere facilmente raggiungibili. Per le protezioni personali far riferimento al punto 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere la temperatura non superiore a (°C): 50. Non lasciare che il materiale congeli. Provvedere a costruire una parete adeguatamente rinforzata. Recipienti non adatti: Vetro, Alluminio. Vedi anche la Sezione 10.

7.3 Usi finali specifici

Vedi anche allegato esteso alla Scheda di Sicurezza.

8.1. Parametri di controllo

SOSTANZA

Acido Silicico, sale di potassio

Limiti di Esposizione Professionale

Non è stato assegnato alcun Limite/i di Esposizione Professionale. Si raccomanda un limite di esposizione di 2 mg/m³ (15 min TWA) per analogia con idrossido di potassio.

Derivati Livello Non effetto (DNEL)	Orale mg/kg peso Corporeo/giorno	Inalazione mg/m ³	Epidermica mg/kg peso corporeo/giorno
Operai - Acuto - Effetti sistemici	-	-	-
Operai - Acuto - Effetti locali	-	-	-
Operai - Di lunga durata - Effetti sistemici	-	5,61	-
Operai - Di lunga durata - Effetti locali	-	-	-
Consumatori - Acuto - Effetti sistemici	-	-	-
Consumatori - Acuto - Effetti locali	-	-	-
Consumatori - Di lunga durata - Effetti sistemici	0,74	1,38	0,74
Consumatori - Di lunga durata - Effetti locali	-	-	-

Per ulteriori dettagli ed istruzioni consultare Scenari d'Esposizione nell'allegato alla scheda dati di sicurezza. Misure di controllo dei rischi devono essere applicate come descritto in questa SDS e negli specifici scenari di esposizione.

PNEC	
PNEC Acqua (fresco)	7,5 mg/l
PNEC Acqua (marino)	1 mg/ml
PNEC Acqua (intermittente)	7,5 mg/l
PNEC Sedimento	Non disponibile
PNEC Terreno	Non disponibile
PNEC Impianto trattamento acque di scarico	348 mg/ml
PNEC Avvelenamento secondario (orale)	Non disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici

Utilizzare mezzi di protezione per operare in conformità ai criteri di buona igiene industriale. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. Le più efficaci sono le misure tecnico-strutturali di prevenzione o controllo: sistemi di isolamento dei processi o del personale, dispositivi di ventilazione meccanica (diluizione o aspirazione) e verifica delle condizioni di lavorazione.

8.2.2 Mezzi protettivi

Protezione respiratoria

Normalmente non è necessaria protezione respiratoria. Per i particolari di tale equipaggiamento, vedere la Pubblicazione HS(G)53 dell'Autorità Britannica di Sicurezza e Salute (Health and Safety Executive).

Protezioni per occhi/volto

Usare idonei occhiali protettivi di sicurezza con schermi laterali (occhiali a gabbia) (EN 166) per evitare spruzzi chimici resistenti alla polvere e solventi organici. Evitare di indossare le lenti a contatto.

Protezione delle mani

Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Guanti di plastica o gomma. Per esempio EN374-3, livello 6 tempo di fessurazione (>480min.). Indossare tute da lavoro adeguate.

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti adatti (normale tuta protettiva) per evitare il contatto ripetuto e prolungato con la pelle. Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione: grembiule, stivali, indumenti idonei (DIN-EN 465). Cambiare gli indumenti quando vengono contaminati con questo prodotto. Lavare dopo l'uso, in particolare le mani e le parti del corpo che sono state esposte. Lavare gli indumenti separatamente prima di riutilizzarli.

8.2.3 Controlli dell'esposizione

La pericolosità del silicato di potassio è causata dalla sua alcalinità. Ambientale Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Liquido.	Quasi incolore.
Odore	Inodore.
Soglia olfattiva (ppm)	Non applicabile.
pH (Valore)	12 12,5
Punto di Congelamento (°C)	0,5°C diventa molto viscoso
Punto di Fusione (°C)	Non applicabile.
Punto di Ebollizione (°C)	103
Punto di Accensione (°C) [Closed cup/Vaso chiuso]	Non applicabile.
Velocità di evaporazione	Non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.
Intervalli di limite di esplosione	Non applicabile.
Tensione di Vapore (mm Hg)	Non applicabile.
Densità di vapore (Aria=1)	Nessun dato.
Densità (g/ml)	1,25 - 1,33
Solubilità (Acqua)	Solubile.
Solubilità (Altro)	Nessun dato.
Coefficiente di Ripartizione	Nessun dato.
Temperature di Autoaccensione (°C)	Non applicabile.
Temperatura di Decomposizione (°C)	Non applicabile.
Viscosità (mPa.s) 20 - 350	
Proprietà esplosive	Non applicabile.
Proprietà Ossidanti	Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Nessun dato.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili informazioni pertinenti sulle eventuali reazioni pericolose. Nessuna reazione secondaria conosciuta. Vedi voce 10.3

10.2 Stabilità chimica

Prodotto stabile in condizioni di utilizzo e stoccaggio normali.

10.3 Possibili reazioni pericolose

Eliminare ogni rischio di esplosione, causato da idrogeno generato per elettrolisi, durante le operazioni di saldatura di reattori contenenti soluzioni acquose di questo prodotto. Le soluzioni acquose reagiranno

con alluminio, zinco, stagno e loro leghe liberando gas d'idrogeno che può formare una miscela esplosiva con l'aria. Può reagire violentemente se a contatto con acidi. Può reagire con residui zuccherini sino a formare monossido di carbonio.

10.4 Condizioni da evitare

Vedi voce 10.3

10.5 Materiali incompatibili

Vedi voce 10.3

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Sconosciuti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

-Ingestione

Tutti i sintomi di tossicità sono causati dalla alta basicità. Il materiale provoca irritazione. Orale LD₅₀ (ratto) > 5000 mg/kg peso corporeo.

-Inalazione

Tutti i sintomi di tossicità sono causati dalla alta basicità. La nebbia è irritante per le vie respiratorie. Inalazione LC₅₀ (ratto) >2.06 g/m³

-Contatto con la pelle

Ripetuti e prolungati contatti con la pelle potrebbero causare leggere irritazioni. Epidermica LD₅₀ (ratto) > 5000 mg/kg peso corporeo

-Contatto con gli occhi

Liquido o sostanza nebulizzata può causare disturbi e lieve irritazione.

Corrosione/Irritazione cutanea

Ripetuti e/o prolungati contatti con la pelle potrebbero causare leggera irritazione.

Lesioni/irritazioni oculari gravi

Liquido o sostanza nebulizzata può causare disturbi e

lieve irritazione.

Sensibilizzazione

Non sensibilizzante.

Mutagenicità

Non vi sono segni di genotossicità. Negative in vitro/in vivo.

Carcinogenicità

Nessun dato allarmante.

Tossicità per la riproduzione

Nessuna evidenza di pericolosità per la riproduzione o lo sviluppo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Non classificato.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Non classificato NOAEL orale (ratto) 159 mg/kg peso corporeo/giorno.

Pericolo in caso di aspirazione

Non classificato.

11.2 Effetti sulle probabili vie di esposizione

Inalazione:

Può essere irritante se inalato.

Ingestione:

Può essere irritante se ingerito.

Contatto con la pelle:

Può causare irritazione a contatto con la pelle.

Contatto con gli occhi:

Può causare irritazione agli occhi.

11.3 Sintomi collegati alle caratteristiche, informazioni chimiche e tossicologiche fisico

Vedi sezione 4.2.

11.4 Cronica, ritardati e immediati esposizione

Nessun dato disponibile.

11.5 Effetti interattivi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Pesci (Leuciscus idus) Lc50 (48 ore) >146 mg/ml Invertebrati acquatici:(Daphnia magna) Ec50 (24 ore) > 146 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità Inorganico. I silicati solubili se diluiti depolimerizzano rapidamente producendo specie molecolari che non sono distinguibili dalle silice naturale.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Inorganico. La sostanza non ha potenziale di bioaccumulo

12.4 Mobilità nel suolo Non applicabile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Non classificato come PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi Non classificato come PBT o vPvB. La basicità di questo prodotto ha effetto sugli ecosistemi sensibili a variazioni di pH.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodo di trattamento dei rifiuti

Operare in accordo con le vigenti disposizioni locali e nazionali.

La possibilità di scarica di questo prodotto in impianti di trattamento dei rifiuti acquosi dipende dalle leggi locali

riguardanti il controllo dell'acidità/basicità. Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti

pericolosi o speciali. Questo prodotto è classificato come rifiuto pericoloso (Direttiva EEC 91/689 e modifiche). Questo

prodotto è classificato come rifiuto (Hazardous Waste 'England and Wales' Regulations SI 2005 No. 894).

SEZIONE 14: Informazioni per il trasporto

14.1 Numero ONU Non classificato secondo le 'Recommendations on the Transport of Dangerous Goods' dell'ONU.

14.2 Nome corretto per il Trasporto Non applicabile.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non applicabile.

14.4 Gruppo d'imballaggio Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente Non è un inquinante Marino

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Recipienti non adatti: Alluminio

**14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II Non applicabile.
di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

SEZIONE 15: Informazione sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Stato di Inventario TSCA: Riportato/Incluso.

Status di Inventario AICS: Riportato/Incluso.

Status di Inventario DSL/NDSL : Riportato/incluso.

Classificazione tedesca di pericolosità per l'acqua VwVwS, ID del Prodotto numero 1316, class WGK1 (bassa pericolosità per l'acqua).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Informazioni disponibili su richiesta.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010 del 20/05/2010 Regolamento (EC) n.1907/2006

(REACH) e n.1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) 830/2015 ed i loro emendamenti.

La presente scheda è stata profondamente modificata rispetto alla precedente per adeguarsi alla nuova normativa e

pertanto tutte le sezioni sono state modificate/ riviste.

Testo esteso delle indicazioni di pericolo, consigli di prudenza riportate nei punti 2 e 3

Abbreviazioni e acronimi:

CAS: Chemical Abstract Service. EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.

TWA: Limite di esposizione di valore quotidiano. Massima concentrazione della sostanza in aria, che può essere esposto per 8 ore al giorno o di 40 ore settimanali.

STEL: valore limite di esposizione di breve durata. Concentrazione valore limite, misurato o calcolato per un periodo di quindici minuti per tutta la giornata di lavoro, ad eccezione di quelle sostanze chimiche per le quali è previsto un periodo di riferimento più basso.

ACGIH: ASSOCIAZIONE AMERICANA IGIENISTI INDUSTRIALI

TLV: VALORE LIMITE DI SOGLIA

TWA: VALORE LIMITE PONDERATO

JMPR: JOINT MEETING PESTICIDES RESIDUE (FAO e WHO Panel of Experts)

NA: Non applicabile. NC: Non classificato. VLB: biologico Valore Limite di esposizione professionale.

IB: indicatore biologico. LD50: Dose letale. ADI: la dose giornaliera. NOEL: dose senza effetto osservato. LC50: concentrazione media letale. EC50: concentrazione efficace.

IC50: concentrazione di mezzo Inibizione. CrE50: CE50 (tasso di crescita)

COD: Domanda chimica di ossigeno. TOC: Carbonio organico totale.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

IMDG: Codice marittimo delle merci pericolose. EmS No.: Scheda Numero di emergenza.

IATA: istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea.

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento (CE) N.1272/2008).

Indicazioni di pericolo della sezione 3:

H315 Provoca irritazioni cutanee.

H319 Provoca irritazioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P305-351-338 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare

un medico.

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Afon Casa s.r.l. non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione

del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Afon Casa s.r.l. non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni derivanti da queste informazioni. Le informazioni di questa scheda sono riferite al prodotto descritto e possono non essere valide se utilizzato in miscela con altri preparati.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

IMDG: Codice marittimo delle merci pericolose. EmS No.: Scheda Numero di emergenza.

IATA: istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea.

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento (CE) N.1272/2008).